



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227661 - E-mail: pavia@uilsuola.it

INFORMATICONUIL 29.08.2018 BIS

REPORT INCONTRO MINISTRO - SINDACATI BUONI PROPOSITI, ATTENDIAMO I FATTI

Avvio dell'anno scolastico e legge di bilancio: questi i temi al centro della riunione di questa mattina al Miur tra i sindacati scuola e il ministro Bussetti.

Un incontro che fa seguito alla prima riunione della scorsa settimana e che giunge dopo il primo, di una serie di incontri tecnici programmati, sulle questioni più urgenti per il prossimo anno scolastico.

Dobbiamo partire dal modello di scuola che vogliamo- ha detto il segretario generale della Uil Scuola, Pino Turi - quello a cui noi intendiamo fare riferimento è quello della Costituzione, di Calamandrei. Un modello di scuola che si ritrova anche nel contratto che abbiamo firmato ad aprile.

Va fugata - ha detto in apertura Turi – ogni impostazione che porti la scuola verso un sistema di costi standard. Sistema che ci vede fortemente avversi, che parte da premesse sbagliate, che non ha funzionato in altri settori e che rischia di portare la scuola alla rovina. Saremo attentissimi per evitare ogni deriva di questo tipo – ha ammonito Turi.

Diretta l'interlocuzione al ministro: cosa vogliamo fare con la legge 107? Ha detto Turi nel corso dell'incontro.

Bisogna fare un'azione politica senza forzature. Il sistema scuola è un sistema flessibile che non può essere gestito da norme, che per loro natura sono rigide. E' il contratto, che è flessibile – ha richiamato Turi - che deve regolarlo.

In questo, anche il ruolo del sindacato è chiaro: rappresenta le persone, non è un apparato burocratico.

La scuola è una infrastruttura immateriale importante, e come tale dovrebbe essere fuori dal patto di stabilità europeo – ha messo in chiaro Turi – i capitoli di bilancio destinati alla scuola andrebbero dunque considerati tra le spese in conto capitale e non tra le spese correnti.

Investimenti che vanno sottratti dal piano di stabilità interno – ha sottolineato il segretario generale Uil - richiamando la necessità di un piano di investimenti che riporti, anche in più esercizi di bilancio, il livello delle retribuzioni del personale ai livelli europei, anche considerando che, sono dai dati della Ragioneria, il comparto scuola è il più "povero", per cui vanno garantire risorse specifiche per superare il GAP esistente con gli altri comparti del P.I.

In tema di risorse va collocata, prioritariamente, la richiesta di finanziamento dell'elemento perequativo previsto dal contratto.

Sul fronte delle risorse, tra le priorità indicate, c'è una legge di una sola riga che va scritta: "cancellato l'organico di fatto". Questo – ha spiegato Turi – avrebbe effetti diretti sull'eliminazione del precariato, sulla continuità didattica e sull'attività amministrativa.

In tema di supplenze, ribadita la necessità dell'eliminazione del divieto di sostituzione del personale già dal primo giorno di assenza.

Altra discriminazione che va superata è quella della 'tassa sulla salute', la ritenuta economica, effettuata solo sul personale statale, in caso di assenza per malattia.

Appare urgente poi una decisione – entro i primi giorni di settembre, ha detto Turi – in tema di alternanza scuola – lavoro, che avrà riflessi sull'esame di maturità. Vanno rispettati i tempi delle scuole.

Per quanto riguarda il reclutamento, tema di stretta attualità – a partire da quanto sta accadendo in Campania dove la mancata pubblicazione delle graduatorie non consente l'immissione in ruolo del personale - la Uil Scuola ha ribadito la necessità di utilizzare pienamente il contingente autorizzato anche attraverso le compensazioni.

Sistema che deve riguardare anche il personale educativo, settore a cui è stato assegnato solo un posto disponibile su dieci.

Se non investiamo sull'edilizia scolastica mettendo in sicurezza le scuole – ha detto in chiusura Turi, parafrasando il giudice Volpe di Bari – saremo anche noi 'homeless'. Su dirigenti e edilizia scolastica siamo fuori tempo massimo: va chiuso il contratto dei primi e risolta la responsabilità per i secondi.

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia
Tel. 038224217 – fax 038227661 - E-mail: pavia@uilsuola.it

INFORMATICONUIL 29.08.2018 BIS

CONTRATTAZIONE DI SCUOLA SUI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL BONUS VALORIZZAZIONE DOCENTE

L'ARAN, a seguito di un intervento della UIL Scuola, con nota 15209 del 29 agosto 2018, rettificando un precedente parere, afferma che - come da noi sempre sostenuto - è necessario attivare la contrattazione d'istituto sui criteri di assegnazione del bonus anche per l'anno scolastico 2017/2018.

aran

AGENZIA PER LA
RAPPRESENTANZA
NEGOZIALE
DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI

ARAN - Protocollo Uscita



N.0015209/2018 del 29/08/2018

*Direzione Contrattazione 1
UO Settori conoscenza*

Al **Dirigente scolastico**
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Epifanio Ferdinando"
Via Eschilo
72023 Mesagne BR
PEC: bris01100c@pec.istruzione.it

E p.c.: Al **Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**
Ufficio di Gabinetto
PEC: uffgabinetto@postacert.istruzione.it

*Integrazione a nota A.Ra.N. n. 13929 del 19/7/2018
Prot. ARAN E. nn. 0012344 e 0015045 del 2018*

Oggetto: Contrattazione integrativa sui criteri generali per la determinazione del c.d.
"bonus merito" – soggetti e contenuto

In ordine all'oggetto e con riferimento in particolare alla corrispondenza intercorsa con codesta Istituzione scolastica - nota A.Ra.N. 19 luglio 2018, prot. 0013929 – la scrivente Agenzia, anche alla luce di quanto comunicato dall'ufficio di Gabinetto del MIUR con propria nota 13 agosto u.s., prot. 22944, rappresenta come, anche per l'anno scolastico 2017-2018, occorra attivare la contrattazione di cui trattasi. Ciò a parziale riforma di quanto scritto al penultimo capoverso della nostra risposta sopra citata.

Quanto sopra in ragione della circostanza – dal Ministero in indirizzo evidenziata – che «le istituzioni scolastiche non hanno [...] ancora avuto conoscenza delle risorse loro assegnate, ai sensi dell'art. 1, comma 127, per l'anno scolastico 2017-2018, in attesa delle necessarie variazioni contabili», e in considerazione del fatto che tale assegnazione è quindi successiva all'entrata in vigore del CCNL del 19 aprile 2018.

Distinti saluti.

Il Direttore

Pierluigi Mastrogiuseppe

VIA DEL CORSO 476
00186 ROMA
TEL. +39 06 32483280
FAX +39 06 32483252
PEC: protocollo@pec.aranagenzia.it
C.F. 97104250580

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70